



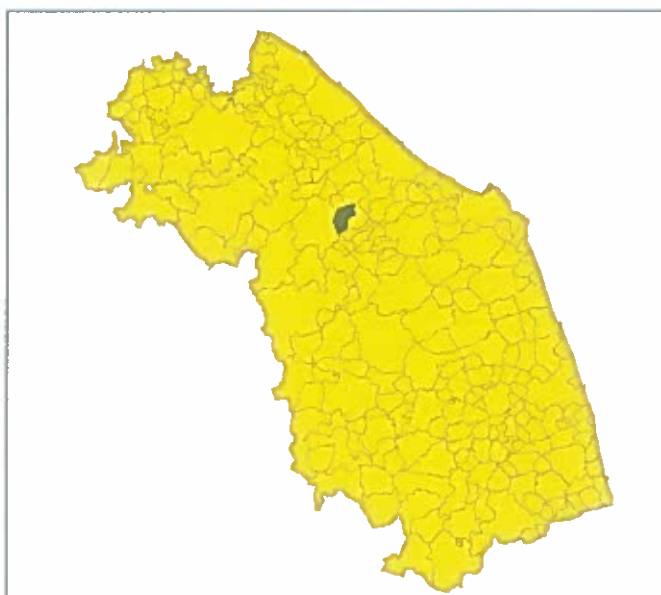
PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



CONFERENZA DELLE REGIONI E  
DELLE PROVINCE AUTONOME

# Estratto dal Piano Comunale di Protezione Civile e dal CLE (Condizioni Limite per l' Emergenza) Relazione Illustrativa

## Regione Marche Comune di Serra De' Conti



Comune di Serra De' Conti



Data: Giugno 2018

## 1. INTRODUZIONE

Lo studio prevede l'effettuazione dell'analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE), con la quale si vuole fornire la fotografia della situazione attuale delle **strutture (municipio, campus scolastico, aree di attesa, aree di ricovero ecc.) destinate a svolgere le funzioni strategiche per il superamento dell'emergenza sismica.**

**Fondamentale è garantire l'accessibilità e la connessione (strade) tra le strutture ed il contesto territoriale, anche dopo l'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione della quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza.**

## 2. DATI DI BASE

Nel Piano Comunale di Emergenza, vengono individuati tutti gli elementi essenziali quali aree di accoglienza, aree di attesa, aree di ammassamento, infrastrutture di connessione, edifici strategici ed il **Centro Operativo di Coordinamento (C.O.C.)**.

**L'ufficio tecnico comunale ha individuato il C.O.C. presso i locali della Sede Municipale, edificio situato in pieno centro storico. In caso di sisma e di condizioni di inaccessibilità all'interno del centro storico, si è provveduto ad individuare un secondo C.O.C. all'interno dell'edificio di più recente costruzione della Scuola Elementare (struttura antisismica) in Via Baldo Martorello, nei locali dove ha sede la Protezione Civile.**

Questa scelta permette di organizzare e coordinare eventuali soccorsi facendo riferimento ad una postazione caratterizzata da assenza di interferenze ed ostacoli che possano impedire il suo utilizzo.

### 3. ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Partendo dal Piano Comunale di emergenza di protezione civile, abbiamo individuato ed analizzato gli Edifici Strategici, le Aree di Emergenza e le strade di Accessibilità e Connessione.

I criteri seguiti nella scelta degli edifici strategici si sono basati sull'attuale funzione dei fabbricati, sulla eventuale presenza di spazi adeguati al ricovero in caso di emergenza, sulle condizioni strutturali, su percorsi di connessione che presentano il minor numero di elementi interferenti.

Le aree di emergenza individuate sono caratterizzate da morfologia pianeggiante, estensione tale da poter accogliere eventuali tendopoli e idonea al deposito di attrezzature, mezzi di soccorso e quant'altro utile all'emergenza (vedi lista con foto).

Le infrastrutture di connessione (strade) tra le aree di emergenza, sono state individuate ponendo particolare attenzione alla minor interferenza dei fabbricati sulla viabilità.

Per quanto riguarda la **palestra comunale**, al momento della redazione del Piano di Emergenza, non rispondeva ai requisiti sismici necessari a considerarla edificio strategico. Attualmente è stato assegnato ad un tecnico locale l'incarico di effettuare verifica di vulnerabilità sismica e seguente intervento di miglioramento sismico. Per tale motivo si ritiene di poter inserire tale edificio fra gli edifici strategici, **con la disposizione di permetterne l'utilizzo solo una volta eseguito l'intervento il miglioramento sismico (se necessario).**

## 4. INDICAZIONI SINTETICHE ED INDIVIDUAZIONE CRITICITA'

Si segnalano di seguito le criticità emerse durante l'analisi.

### 4.1. CRITICITA' INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE

Relativamente alle Infrastrutture di Connessione (strade) è stata individuata una problematica che potrebbe pregiudicare il buon funzionamento del sistema per la gestione dell'emergenza:

parliamo del ponte che attraversa il Fiume Misa su Via Severino Memè. Tale infrastruttura di connessione è particolarmente utile poiché permette un rapido collegamento tra il centro abitato di Serra de' Conti e la Frazione Osteria. In caso di danneggiamento del ponte, tale frazione è raggiungibile seguendo il percorso alternativo individuato graficamente nell' "Allegato 1".

### 4.2. CRITICITA' EDIFICI STRATEGICI

Si vuole far notare che gli altri edifici strategici, quali Sede Municipale, Vigili Urbani, e gli stessi Uffici Comunali sopra citati, presentano la problematica dovuta alla posizione all'interno del centro storico, parte più antica della città e quindi più vulnerabile in caso di sisma.

Come già detto per la Sede Municipale, tali edifici sono raggiungibili solamente tramite strade caratterizzate da numerose interferenze (vedi allegato 2). Per questo, in situazioni critiche, la sede del COC sarà spostata presso la sede della Protezione Civile nel Campus Scolastico.

### 4.3 ACCESSIBILITA' A FUNZIONI STRATEGICHE

Per salvaguardare l'accessibilità alle funzioni strategiche nel contesto urbano e territoriale in caso di emergenza sismica, di seguito si riportano, anche graficamente le strade di accesso alle funzioni strategiche (aree attesa, ammassamento, ricovero ecc..).

Vedi disegni allegati (tavola B-particolari da 1 a 7).

**Andiamo di seguito ad illustrare dove sono ubicate le aree strategiche ed i relativi percorsi di connessione alle stesse.**

**Tavola B-particolare 1:** La tavola mostra l'ubicazione dell'eliporto, che può essere raggiunta dal centro storico di Serra de' Conti percorrendo di seguito le strade indicate con i seguenti numeri (rossi); **23** (via 1° Maggio) – **11** (via Santa Maria) -**10** (via Provvidenza)- **9** (via Mulino)- **5 e 6** (via Carrara) , e dal centro di Osteria percorrendo di seguito le strade indicate con i seguenti numeri (rossi); **8** (via

Brodolini/Madonna del Piano) – 7 e 6 (via Carrara).

**Tavola B – particolare 2** :La tavola mostra l'ubicazione dell'area di attesa popolazione (campo sportivo-indicata con **A4** nella tavola "Aree di attesa e soccorso"), che può essere raggiunta dalla popolazione residente nelle zone limitrofe, anche a piedi, percorrendo le strade indicate con i numeri (rossi) 11-10 e 9 (via 1° Maggio, via Santa Maria e via Provvidenza).

**Tavola B-particolare 3** : La tavola mostra l'ubicazione dell'area di attesa popolazione (giardini pubblici di Osteria-indicata con **A6** nella tavola "Aree di attesa e soccorso"), che può essere raggiunta dalla popolazione residente nelle zone limitrofe, anche a piedi, percorrendo le strade indicate con i numeri (rossi) 7-8 e 16 (via Osteria, via Madonna del piano, via S. Memè). La tavola indica anche l'area di **ammassamento** (confinante con l'ex capannone Frulla-indicata con **S** nella tavola "Aree di attesa e soccorso)) dove si è pensato di posizionare i mezzi di soccorso e le attrezzature inviati dalla Protezione civile regionale, dai VV.FF. ecc..

**Tavola B – particolare 4** : La tavola mostra gli **edifici del Municipio**, situato nel centro storico, dove (se agibile) dovrebbe essere posizionato il Centro Operativo Comunale (C.O.C);

**Tavola B- particolare 5** : La tavola mostra l'ubicazione dell'area di attesa popolazione (Parcheggio di via Saragat, vicino al capannone del Centro sociale l'Incontro-indicata con **A5** nella tavola "Aree di attesa e soccorso"), che può essere raggiunta dalla popolazione residente nelle zone limitrofe, anche a piedi, percorrendo le strade indicate con i numeri (rossi) 13 o 14 o 15 (via S. Memè, via Merli, via Vanoni, via Saragat);

**Tavola B – particolare 6** ; La tavola indica l'area del Campus Scolastico dove si trova la sede della Protezione Civile e dove verrà allestito il Centro Operativo Comunale (se il Municipio sarà inagibile).

Nella stessa tavola è indicata l'area di **ricovero popolazione**, indicata con **R** nella tavola "Aree di attesa e soccorso", dove verrà allestita la tendopoli ed i diversi servizi necessari al ricovero della popolazione. Gli edifici scolastici, essendo antisismici, potranno servire anche essi per l'utilizzo dei servizi igienici, mensa ecc;

L'area può essere raggiunta dalla popolazione residente nelle zone limitrofe, anche a piedi, percorrendo le strade alternative, indicate con i numeri (rossi) 13-17-18-21-22 (via A. Merloni, via Caffarelli, via B. Martorello, via Capannini).

**Tavola b – particolare 7** ; La tavola indica l'ubicazione del magazzino Comunale in via Nicolini. L'area può essere raggiunta percorrendo le strade alternative, indicate con i numeri (rossi) **17-19-20** (via Merloni, via Caffarelli, via Nicolini).

Sono state individuate altre tre aree di attesa per consentire alla popolazione di arrivare con un percorso più breve (indicate nella tavola "Aree di attesa e soccorso" con le lettere:

**A1** - via 1° Maggio/parcheggio pulman,

**A2** - Piazza IV Novembre

**A3** - incrocio Via Romita/via Nenni

**LA POPOLAZIONE AMMASSATA NELLE DIVERSE AREE DI ATTESA, VERRÀ POI TRASPORTATA ALL'AREA DI RICOVERO POPOLAZIONE (CAMPUS SCOLASTICO) CON I MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EMERGENZA.**

Le aree di emergenza saranno indicate da cartelli segnalatori (60 cm x 90 cm) come da esempio sotto riportato



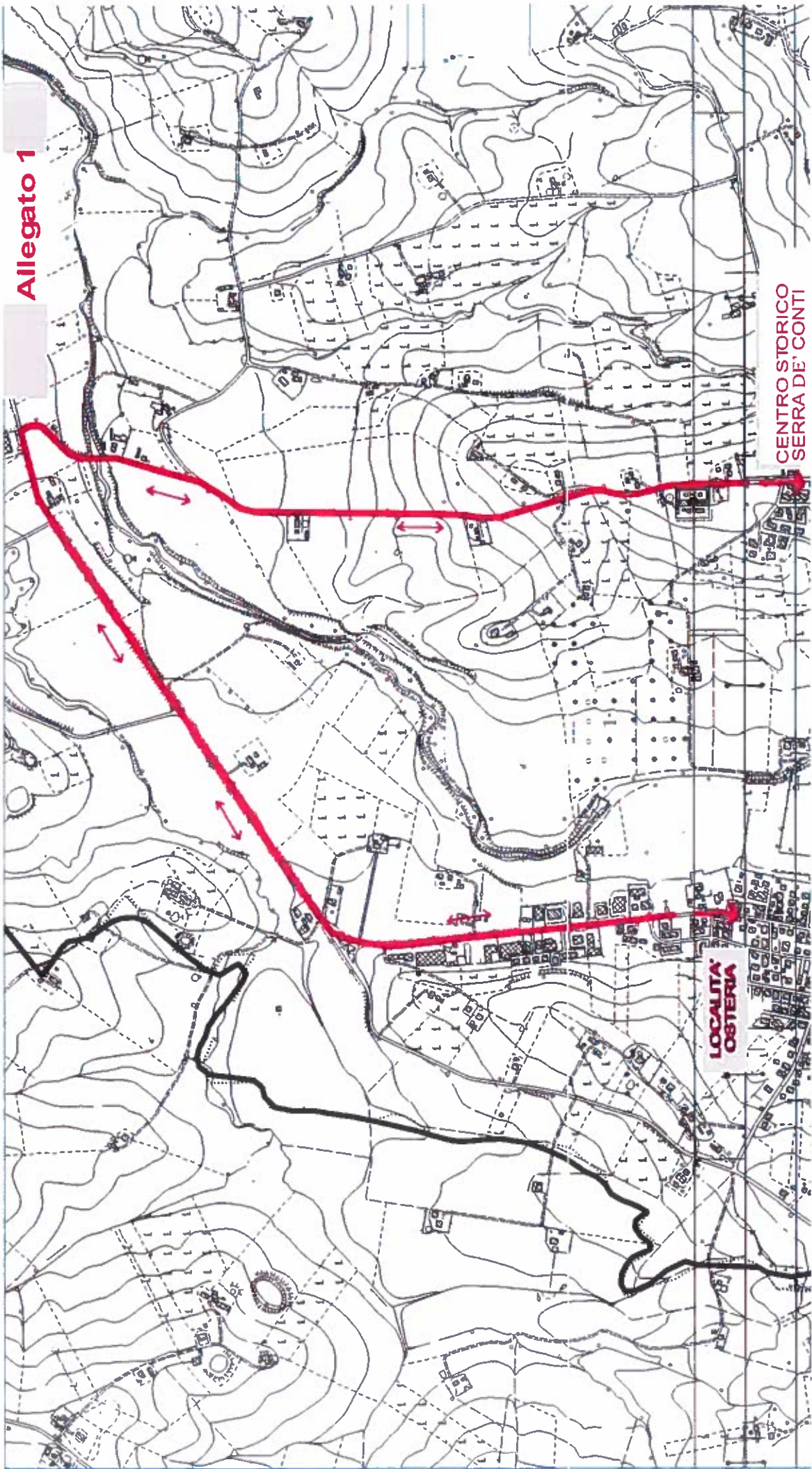
## 5. ELABORATI CARTOGRAFICI

Alla presente relazione vengono allegati i seguenti elaborati cartografici:

- Tavola A -Inquadramento Generale- Scala 1:10.000;
- Tavola B -Particolari- Scala 1:1.000;
- Allegati n. 1 e 2;
- Tavola B ingrandimento particolari da 1 a 7;
- Tavola aree di attesa e soccorso;
- Tavole aree ed edifici strategici con foto (aree di attesa/area di ammassamento/area di ricovero popolazione);
- Tavola PAI (evidenziate con colori le zone di rischio frana);
- Norme di comportamento in caso di eventi sismici, idrogeologici e neve.

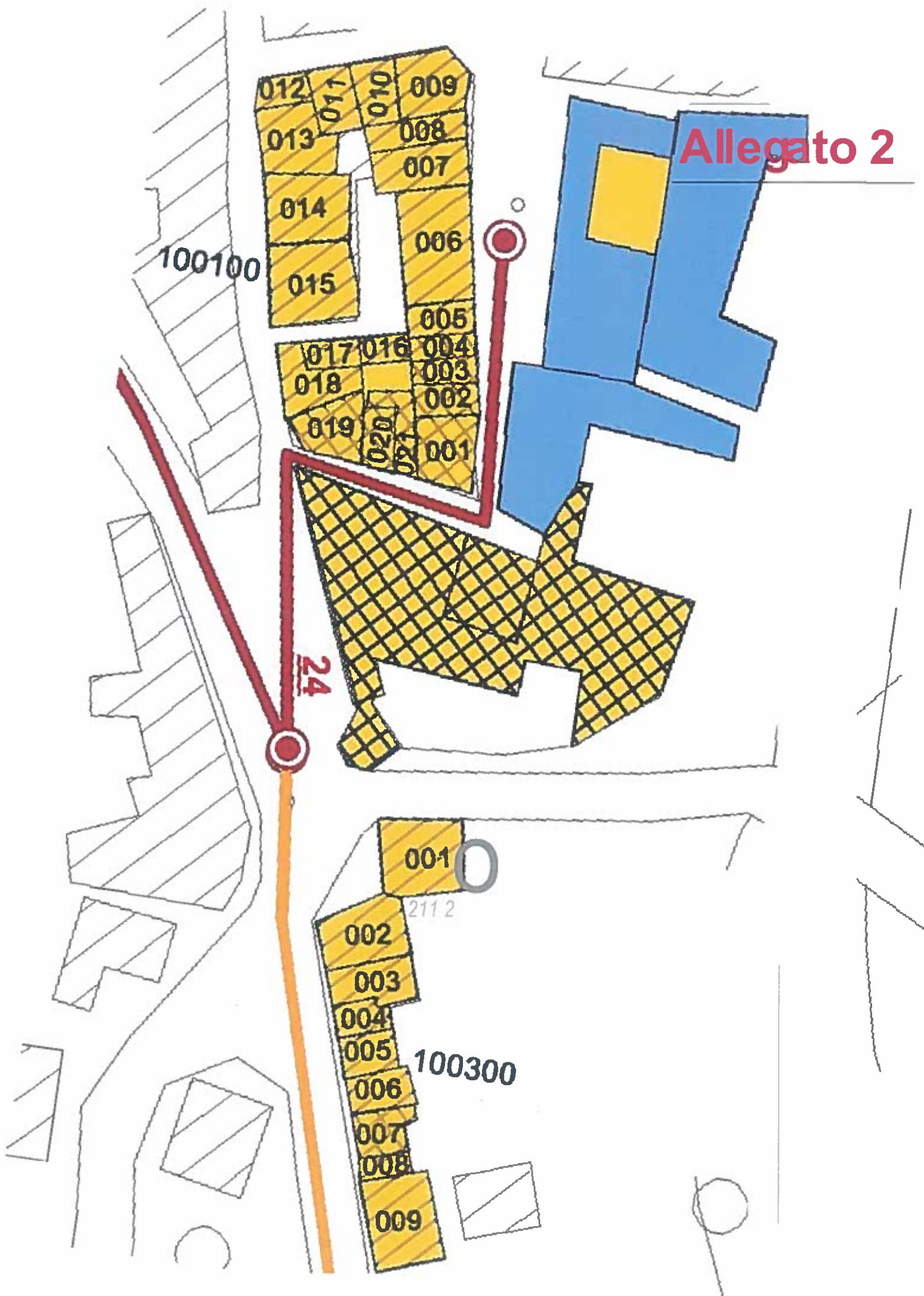


**Allegato 1**





# Allegato 2



# QUADRO RIASSUNTIVO DI ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO

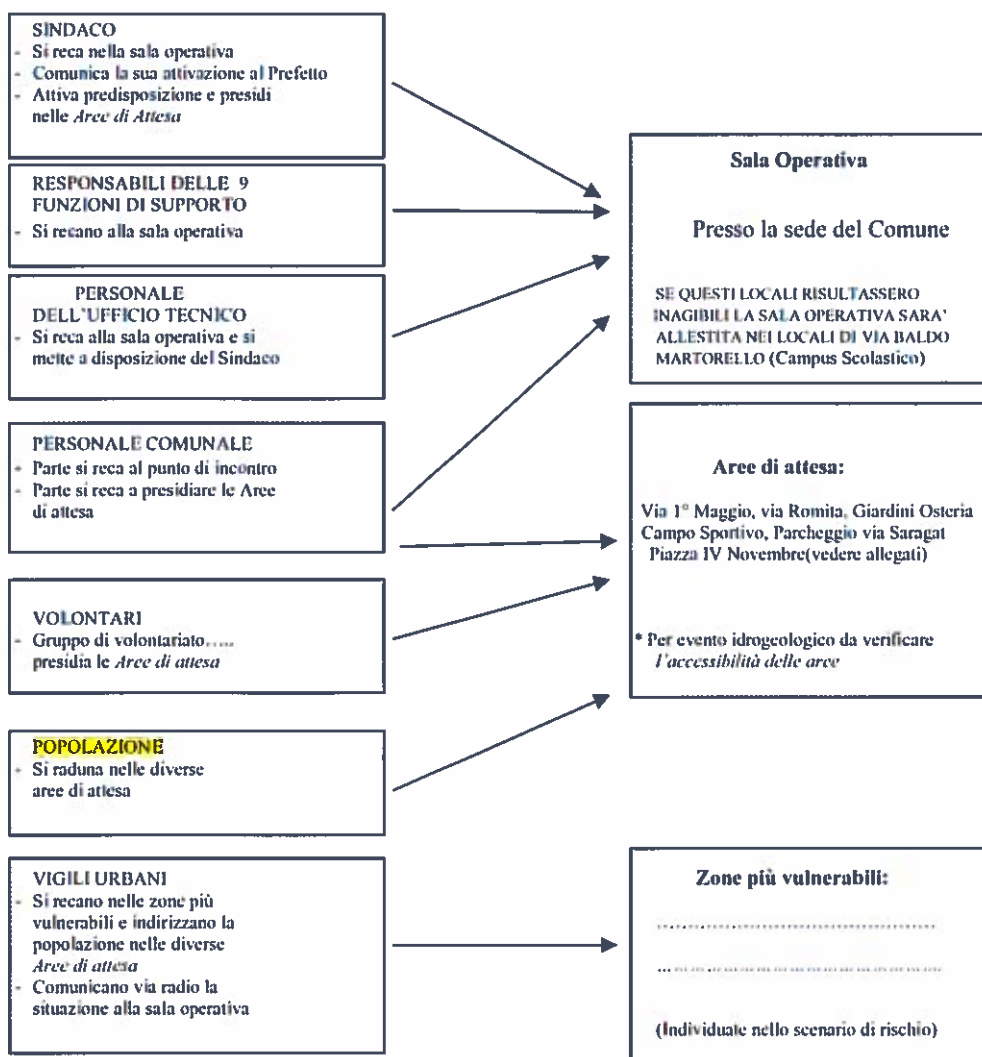
## Il metodo Augustus (Simbologia da utilizzare)

**CCS (Centro Coordinamento Soccorsi):**  
**COM (Centro Operativo Misto):**  
**COC (Centro Operativo Comunale):**

*Aree di ammassamento dei soccorritori: colore giallo*  
*Aree di ricovero della popolazione colore rosso*  
*Aree di attesa della popolazione: colore verde*

### PIANO COMUNALE DI INTERVENTO DI SERRA DE' CONTI (IN CASO DI EVENTO SISMICO o IDROGEOLOGICO)

#### ATTIVAZIONI IMMEDIATE DOPO UN EVENTO



**S** AREA DI AMMASSAMENTO

Tipologia: AREA AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE

**INDIRIZZO**

VIA SEVERINO MEMÈ  
OSTERIA  
60030 Serra de' Conti (AN)

<i>Tipo pavimentazione</i>	TERROSA
<i>Presenza di fabbricati</i>	
<i>Presenza elettricità</i>	Sì
<i>Presenza di gas</i>	No
<i>Presenza di acqua</i>	Sì
<i>Presenza di mensa</i>	No
<i>Presenza di fognatura</i>	Sì
<i>Numero di serv. igienici</i>	0
<i>Superf. totale mq</i>	8000
<i>Superf. coperta mq</i>	
<i>Destinazione d'uso</i>	AREA VERDE
<i>Maggior concentr. persone</i>	
<i>Viabilità interessata</i>	
<i>Utilizzo area</i>	
<i>Tipo accesso</i>	

**FOTO**

CAMPO\_VIA\_SEVERINO\_MEME\_OK.JPG -





# PIAZZA IV NOVEMBRE SERRA DE' CONTI

Tipologia: AREA DI ATTESA

## INDIRIZZO

PIAZZA IV NOVEMBRE

Serra de' Conti (AN)

Tipo pavimentazione	ASFALTO
Presenza di fabbricati	SI
Numero locali	
Presenza elettricit�	SI
Presenza di gas	
Presenza di acqua	SI
Presenza di mensa	
Presenza di fognatura	SI
Numero di serv. igienici	
Superf. totale mq	8000
Superf. coperta mq	
Destinazione d'uso	parcheggio auto
Maggior concentr. persone	
Massimo nr. persone	
Sistemi antiincendio	
Scale di sicurezza	
Viabilit� interessata	
Elisuperficie	
Utilizzo area	
Capienza	
Tipo accesso	

## FOTO

piazza IV Novembre.JPG -



Note AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI SERRA DE' CONTI

**A** VIA I° MAGGIO (parcheggio pullman) SERRA DE' CONTI

Tipologia: AREA DI ATTESA

## INDIRIZZO

VIA I° MAGGIO

Serra de' Conti (AN)

<i>Tipo pavimentazione</i>	ASFALTO
<i>Presenza di fabbricati</i>	SI
<i>Numero locali</i>	
<i>Presenza elettricità</i>	SI
<i>Presenza di gas</i>	
<i>Presenza di acqua</i>	SI
<i>Presenza di mensa</i>	
<i>Presenza di fognatura</i>	SI
<i>Numero di serv. igienici</i>	
<i>Superf. totale mq</i>	1000
<i>Superf. coperta mq</i>	
<i>Destinazione d'uso</i>	parcheggio pullman
<i>Maggior concentr. persone</i>	
<i>Massimo nr. persone</i>	
<i>Sistemi antiincendio</i>	
<i>Scale di sicurezza</i>	
<i>Viabilità interessata</i>	
<i>Elisuperficie</i>	
<i>Utilizzo area</i>	
<i>Capienza</i>	
<i>Tipo accesso</i>	

## FOTO

Via I° Maggio.JPG -



Note AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI SERRA DE' CONTI



**A****VIA ROMITA/VIA NENNI - SERRA DE' CONTI**

Tipologia: AREA DI ATTESA

**INDIRIZZO**

VIA ROMITA/VIA NENNI

Serra de' Conti (AN)

<i>Tipo pavimentazione</i>	ERBOSA
<i>Presenza di fabbricati</i>	SI
<i>Numero locali</i>	
<i>Presenza elettricit�</i>	SI
<i>Presenza di gas</i>	
<i>Presenza di acqua</i>	SI
<i>Presenza di mensa</i>	
<i>Presenza di fognatura</i>	SI
<i>Numero di serv. igienici</i>	
<i>Superf. totale mq</i>	8000
<i>Superf. coperta mq</i>	
<i>Destinazione d'uso</i>	
<i>Maggior concentr. persone</i>	
<i>Massimo nr. persone</i>	
<i>Sistemi antiincendio</i>	
<i>Scale di sicurezza</i>	
<i>Viabilit� interessata</i>	
<i>Elisuperficie</i>	
<i>Utilizzo area</i>	
<i>Capienza</i>	
<i>Tipo accesso</i>	

**FOTO**

Via Romita.JPG -



**Note** AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI SERRA DE' CONTI  
possibilit  atterraggio elicottero



**A**

## GIARDINI OSTERIA - AREA DI ATTESA

Tipologia: AREA DI ATTESA

### INDIRIZZO

VIA MANNUCCI  
OSTERIA  
60030 Serra de' Conti (AN)

Tipo pavimentazione	ERBOSA
Presenza di fabbricati	Sì
Numero locali	
Presenza elettricità	Sì
Presenza di gas	NO
Presenza di acqua	Sì
Presenza di mensa	NO
Presenza di fognatura	Sì
Numero di serv. igienici	0
Superf. totale mq	4000
Superf. coperta mq	
Destinazione d'uso	GIARDINI PUBBLICI
Maggior concentr. persone	
Massimo nr. persone	
Sistemi antiincendio	NO
Scale di sicurezza	NO
Viabilità interessata	
Elisuperficie	
Utilizzo area	
Capienza	
Tipo accesso	

### FOTO

giardini Osteria.JPG -



Note AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI OSTERIA



# CAMPO SPORTIVO SERRA DE' CONTI

Tipologia: AREA DI ATTESA

**INDIRIZZO**

VIA PROVVIDENZA

Serra de' Conti (AN)

<i>Tipo pavimentazione</i>	TERROSA
<i>Presenza di fabbricati</i>	SI
<i>Numero locali</i>	
<i>Presenza elettricità</i>	Sì
<i>Presenza di gas</i>	
<i>Presenza di acqua</i>	Sì
<i>Presenza di mensa</i>	
<i>Presenza di fognatura</i>	Sì
<i>Numero di serv. igienici</i>	
<i>Superf. totale mq</i>	8000
<i>Superf. coperta mq</i>	200
<i>Destinazione d'uso</i>	
<i>Maggior concentr. persone</i>	
<i>Massimo nr. persone</i>	
<i>Sistemi antiincendio</i>	
<i>Scale di sicurezza</i>	
<i>Viabilità interessata</i>	
<i>Elisuperficie</i>	
<i>Utilizzo area</i>	
<i>Capienza</i>	
<i>Tipo accesso</i>	

**FOTO**

campo\_sportivo.JPG -



**Note** AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI SERRA DE' CONTI  
possibilità atterraggio elicottero in vicino parcheggio cimiteriale

**A** **PARCHEGGIO VIA SARAGAT - AREA DI ATTESA**

Tipologia: AREA DI ATTESA

## INDIRIZZO

VIA SARAGAT  
OSTERIA  
60030 Serra de' Conti (AN)

<i>Tipo pavimentazione</i>	ASFALTATA
<i>Presenza di fabbricati</i>	
<i>Numero locali</i>	
<i>Presenza elettricit�</i>	Sì
<i>Presenza di gas</i>	No
<i>Presenza di acqua</i>	Sì
<i>Presenza di mensa</i>	No
<i>Presenza di fognatura</i>	Sì
<i>Numero di serv. igienici</i>	0
<i>Superf. totale mq</i>	4000
<i>Superf. coperta mq</i>	
<i>Destinazione d'uso</i>	PARCHEGGIO ROULOTTES
<i>Maggior concentr. persone</i>	
<i>Massimo nr. persone</i>	
<i>Sistemi antiincendio</i>	NO
<i>Scale di sicurezza</i>	NO
<i>Viabilit� interessata</i>	
<i>Elisuperficie</i>	
<i>Utilizzo area</i>	
<i>Capienza</i>	
<i>Tipo accesso</i>	

## FOTO

parcheggio\_via\_saragat.JPG -



**Note** AREA DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE DI OSTERIA  
POSSIBILIT  DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI



## R AREA CAMPUS SCOLASTICO

Tipologia: AREA RICOVERO POPOLAZIONE

### INDIRIZZO

VIA BALDO MARTORELLO

60030 Serra de' Conti (AN)

### Referente

Tipo pavimentazione TERROSA

Presenza di fabbricati

Presenza elettricità Sì

Presenza di gas No

Presenza di acqua Sì

Presenza di mensa No

Presenza di fognatura Sì

Numero di serv. igienici

Superf. totale mq 1500

Destinazione d'uso

Maggior concentr. persone

Massimo nr. persone

Elisuperficie SI

Utilizzo area

Capienza

Tipo accesso

### FOTO

area-campus-scolastico.JPG -



Note POSSIBILITÀ ATTERRAGGIO ELICOTTERI  
POSSIBILITÀ ALLACCIO ACQUA E LUCE  
POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE SERVIZI IGIENICI DELLA VICINA PALESTRA E DELLE SCUOLE  
NEL CAMPUS CI SONO LE SCUOLE E LA PALESTRA, OLTRE CHE LA SEDE DELLA PROTEZIONE  
CIVILE CON ANTENNA E RADIO



***COMUNE DI  
SERRA DE' CONTI***



***GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE***

***NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTI SISMICI,  
IDROGEOLOGICI E NEVE***

# EVENTO SISMICO

## NORME COMPORTAMENTALI

Come gran parte del territorio italiano, anche la Regione Marche deve convivere con il fenomeno terremoto, il quale periodicamente la interessa in modo rilevante. E' per questo che l' amministrazione regionale ha ormai da anni avviato attività di sorveglianza, ricerca e studio sul suo territorio, in collaborazione con istituti nazionali di ricerca e si è sempre dimostrata particolarmente sensibile a questo fenomeno che rappresenta una costante naturale del suo territorio.

Dopo il terremoto Marche-Umbria del 1997, il Servizio Protezione Civile e Sicurezza Locale ha realizzato la nuova rete sismometrica, dotata di moderne strumentazioni che consentono di svolgere in tempo quasi reale attività di monitoraggio e sorveglianza sismica.

## COSA FARE

### prima

Nel caso in cui si viva in una zona classificata sismica si deve prestare attenzione a come è costruita la propria abitazione. Se si è in procinto di acquistare una casa nuova, è bene accertarsi che sia stata progettata e costruita in maniera antisismica, in caso contrario è opportuno renderla adatta a resistere agli eventi sismici.

Prima del terremoto è necessario informarsi su quanto previsto dal piano di protezione civile a livello locale. Tali informazioni sono utili per sapere quali iniziative sono previste per limitare i danni, che cosa fare e a chi riferirsi nell'eventualità di un terremoto.

Nel caso esista un piano di evacuazione per il dopo terremoto, è necessario essere pronti ad eseguire la parte di propria competenza. Prima di un terremoto è infine opportuno individuare le autorità responsabili dell'emergenza e le fonti di informazione attendibili:

- conoscere l'ubicazione delle aree e degli edifici strategici (aree di attesa, area di ricovero ecc..) e dei percorsi migliori per raggiungerli;
- fissare bene alle pareti scaffali e mobili pesanti, nonché scaldabagni e caldaie a gas;
- avere accanto al telefono i numeri per chiamare ambulanza, medico, vigili del fuoco;
- sapere dove sono ubicati gli interruttori centrali di acqua, luce e gas, e saperli manovrare.

## Durante

La scossa sismica di per sé non costituisce una minaccia per la sicurezza delle persone: non è reale il pericolo dell'aprirsi di voragini che "inghiottono" persone e cose. Ciò che provoca vittime durante un terremoto, è principalmente il crollo di edifici, o di parte di essi; inoltre costituisce una grave minaccia per l'incolumità anche la caduta delle suppellettili, ed alcuni fenomeni collegati, quali incendi ed esplosioni dovute a perdite di gas, rovesciamento di serbatoi.

Bisogna dunque avere un'idea ben chiara di quali sono i luoghi sicuri all'interno di un edificio o all'esterno. Durante il terremoto non si ha poi realmente tempo neppure per "riordinare le idee". Una scossa, anche se sembra che duri un'eternità, può al massimo protrarsi per poco più di un minuto e gli intervalli fra le scosse possono essere di pochi secondi.

## All'interno di un edificio



Seguendo il primo impulso, tutti in genere siamo portati a precipitarci all'esterno: ciò può essere rischioso, a meno che non ci si trovi proprio in vicinanza di una porta di ingresso che immette immediatamente in un ampio luogo aperto.

E' opportuno mantenere la calma, evitando di allarmare con grida gli altri, senza precipitarsi all'esterno, ma cercare il posto più sicuro nell'ambiente in cui ci si trova.

In questo caso, il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura stessa e contemporaneamente dalla caduta di mobili e suppellettili pesanti.

E' meglio dunque prima di tutto, cercare di mettersi al sicuro sotto gli elementi più solidi dell'edificio, questi sono: le pareti portanti, gli architravi, i vani delle porte, sotto i tavoli robusti e gli angoli in generale.

E' opportuno contemporaneamente tenersi lontani da tutto ciò che ci può cadere addosso, cioè da grossi oggetti appesi ed in particolare da vetri che si possono rompere e dagli impianti elettrici volanti da cui si possono originare incendi.

Cercare riparo, mettendosi ad esempio sotto robusti tavoli o letti.

## All'esterno di un edificio

Se il terremoto ci sorprende all'esterno, il pericolo principale deriva da ciò che può crollare.

E' necessario pertanto non cercare riparo sotto i cornicioni o le grondaie e non sostare sotto le linee elettriche; per avere protezione più adeguata è sufficiente mettersi sotto l'architrave di un portone. Trovandosi in automobile è opportuno evitare di sostare sotto o sopra i ponti o i cavalcavia, vicino a costruzioni, e comunque in zone dove possano verificarsi smottamenti del terreno o frane.



## Dopo

Al termine di una forte scossa, ci possono essere morti, feriti e molti danni; nei momenti immediatamente successivi è opportuno attenersi ad alcune semplici norme per essere il più possibile di aiuto alla comunità e per non intralciare i soccorsi e gli aiuti.

Chi si trova **all'interno di un edificio** giudicato non pericolante, prima di uscire deve:

- Spegnere i fuochi eventualmente accesi e non accendere fiammiferi anche se si è al buio;
- Chiudere gli interruttori centrali del gas e della luce;
- Controllare dall'odore se ci sono perdite di gas ed in tal caso aprire porte e finestre e quindi segnalarlo ai responsabili del soccorso.

Si deve poi lasciare l'edificio per recarsi in un luogo aperto uscendo con cautela e prestando molta attenzione sia a quello che può ancora cadere, sia ad oggetti taglienti che si possono incontrare nel percorso. Se ci si trova in un edificio a più piani, non è consigliabile usare l'ascensore, perché potrebbe bloccarsi improvvisamente o addirittura precipitare.

Una volta **all'esterno**, è necessario mantenere la calma, prestare i primi soccorsi agli eventuali feriti, e **mettersi a disposizione delle autorità**.

Se siete in una zona che non ha riportato danni considerevoli, evitate di usare il telefono se non per segnalare casi gravi e urgenti. Non tempestate di telefonate i centralini dei Vigili del Fuoco, delle sedi amministrative, delle fonti di informazione (giornali, radio ecc.) o degli Osservatori (come esempio INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Se nella vostra località il terremoto è stato di forte intensità, gli Osservatori non sono in grado di darvi nessuna informazione utile in più di quelle che possedete già e tanto meno di predirvi cosa succederà nelle ore successive.

Dal punto di vista dei danni che si producono immediatamente, in genere ci si può attendere

che il peggio sia passato. Inizia tuttavia una fase in cui l'entità del disastro può essere ancora ridotta, velocizzando i soccorsi ai feriti e cercando di creare le condizioni meno disagiate per la sopravvivenza.

E' opportuno contribuire a posare tende e roulotte in luoghi non minacciati da frane, smottamenti, o dove si possono verificare allagamenti (nel nostro caso l'Area di ricovero popolazione nel Campus scolastico), ed inoltre, laddove non esistano, si organizzino punti di raccolta e di coordinamento, in modo da favorire una distribuzione equa e razionale dei generi di soccorso.

Molta parte del buon esito delle operazioni di questa fase dipende dalla capacità di organizzazione spontanea delle popolazioni colpite, senza limitarsi a contare totalmente e passivamente sui soccorsi in arrivo.

Un atteggiamento attivo favorisce l'efficacia dei soccorsi stessi.

In generale i problemi del dopo terremoto sono molti e molto complessi, per risolverli è necessario un grosso sforzo delle autorità competenti e dell'aiuto della popolazione attiva, sempre coordinata dalle autorità competenti (Protezione civile locale, corpi di polizia locale ecc.). Questo sforzo comune non può essere circoscritto e limitato ai periodi di emergenza ma deve essere un impegno costante.

Tutti dobbiamo essere coscienti che il terremoto nelle Marche ed in Italia è una realtà a cui non si può sfuggire, dalla quale però ci si può difendere.

## Scala Mercalli e Richter a confronto

Scala Mercalli	Effetti	Scala Richter
I	Non percepito	2
II	Percezione crescente	3
III	Reazioni di paura	3
IV	Caduta di oggetti	4
V	senza danni	4
VI	Danni	5
VII	lievi	5
VIII	Crolli e distruzione	6
IX	di una percentuale	6
X	crescente	7
XI	di edifici	7
XII	Storicamente mai raggiunto	



## **RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Il rischio idrogeologico deriva dall'interazione tra la superficie terrestre e l'acqua (alluvioni, frane, valanghe, inquinamento delle falde idriche o erosione costiera) che possono produrre danni a persone e cose. L'attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico della Protezione Civile è indirizzata allo studio dei suddetti eventi e alla ricerca di soluzioni per fronteggiarli e per mitigare il rischio.

### ***NORME COMPORTAMENTALI***

#### ***In caso di alluvione***

Ascolta la radio o guarda la televisione per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di protezione civile. Ricorda che durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire. Inoltre, macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso. Poni al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento nei tempi e nei modi individuati nel piano di emergenza del tuo Comune.

Le aree di possibili frane e smottamenti sono indicate, con colorazioni diverse a secondo del rischio, nella Planimetria PAI allegata

### ***COSA FARE***

#### ***Prima***

- È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;
- Metti in salvo i beni collocati in locali allagabili, solo se sei in condizioni di massima sicurezza;
- Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione;
- Se abiti a un piano alto, offri ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e viceversa se risiedi ai piani bassi, chiedi ospitalità;
- Poni delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi o blocca le porte di cantine o seminterrati (con tavolati di legno o paratie di metallo e sacchetti di sabbia).
- Se non corri il rischio di allagamento, rimani preferibilmente in casa.
- Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

## Durante

### *In casa*

- Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore;
- Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte;
- Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;
- Evita la confusione e mantieni la calma;
- Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro;
- Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata.

### *Fuori casa*

- Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;
- Se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trova riparo nello stabile più vicino e sicuro;
- Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;
- Fai attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente;
- Se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure;
- Allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;
- Evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali;
- Non ripararti sotto alberi isolati;
- Usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

## Dopo

- Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile;
- Evita il contatto con le acque. Sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrato;
- Evita le zone dove vi sono ancora correnti d'acqua in movimento;
- Fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di un'automobile;
- Getta i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione;
- Presta attenzione ai servizi igienici, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio per allagamenti.

### **Da tenere a portata di mano per entrambe le emergenze descritte sopra**

E' utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

- Kit di pronto soccorso + medicinali;
- Generi alimentari non deperibili;
- Scarpe pesanti;
- Scorta di acqua potabile;
- Vestiario pesante di ricambio;
- Impermeabili leggeri o cerate;
- Torcia elettrica con pile di riserva;
- Radio e pile con riserva;
- Coltello multiuso;
- Fotocopia documenti di identità;
- Chiavi di casa;
- Valori (contanti, preziosi);
- Carta e penna;
- Fischietto segnalatore.

## RISCHIO NEVE E GELO

### ***COSA FARE***

#### ***Prima***

- Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;
- Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;
- Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;
- Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;
- Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;
- Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;
- Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;
- Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

#### ***Durante***

- Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;
- Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;
- Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.

#### ***Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:***

- Libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve;
- Tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada;
- Mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore;
- Evita manovre brusche e sterzate improvvise;
- Accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede;

- Ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli;
- Parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve;
- Presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti;
- Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

### Dopo

- Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;
- Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

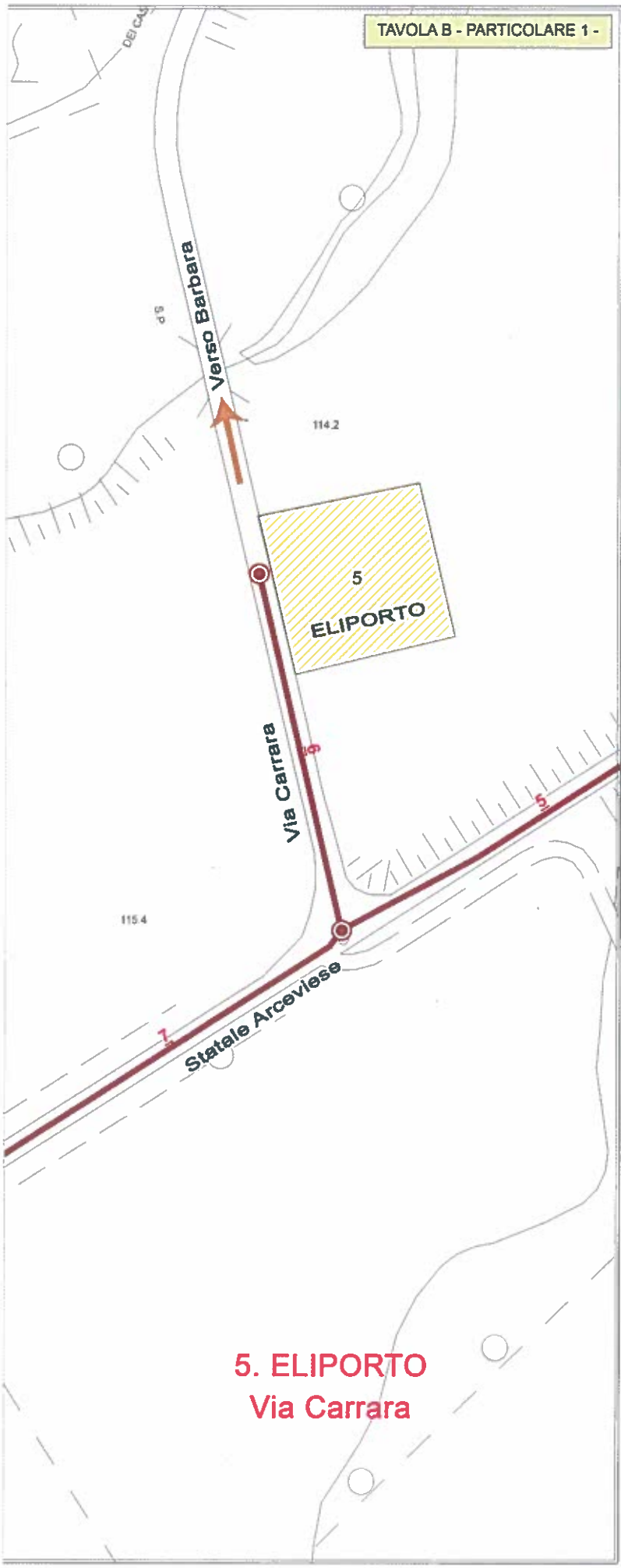
## **NUMERI UTILI PER SOCCORSO ED INFORMAZIONE**

<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</b>	<b>113</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>
<b>SINDACO</b>	<b>335-6099297 Tassi Arduino</b>
<b>ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>334-5743032 Mancini Marcello</b>
<b>COORDINATORE TECNICO PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>348-5427136 Rossi Sandro</b>
<b>RESPONSABILE SANITARIO</b>	<b>368-430342 Donnini Claudio</b>
<b>RESPONSABILE UFFICIO TECNICO</b>	<b>333-4857351 Pistelli Luca</b>
<b>RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>366-3159279 Tabarrini Natale</b>
<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	<b>349-6496472 Cecchini Davide</b>
<b>SERVIZI SCOLASTICI</b>	<b>333-7871393 Manna Marcella</b>
<b>URBANISTICA</b>	<b>3476717532 Marcelletti Chiara</b>



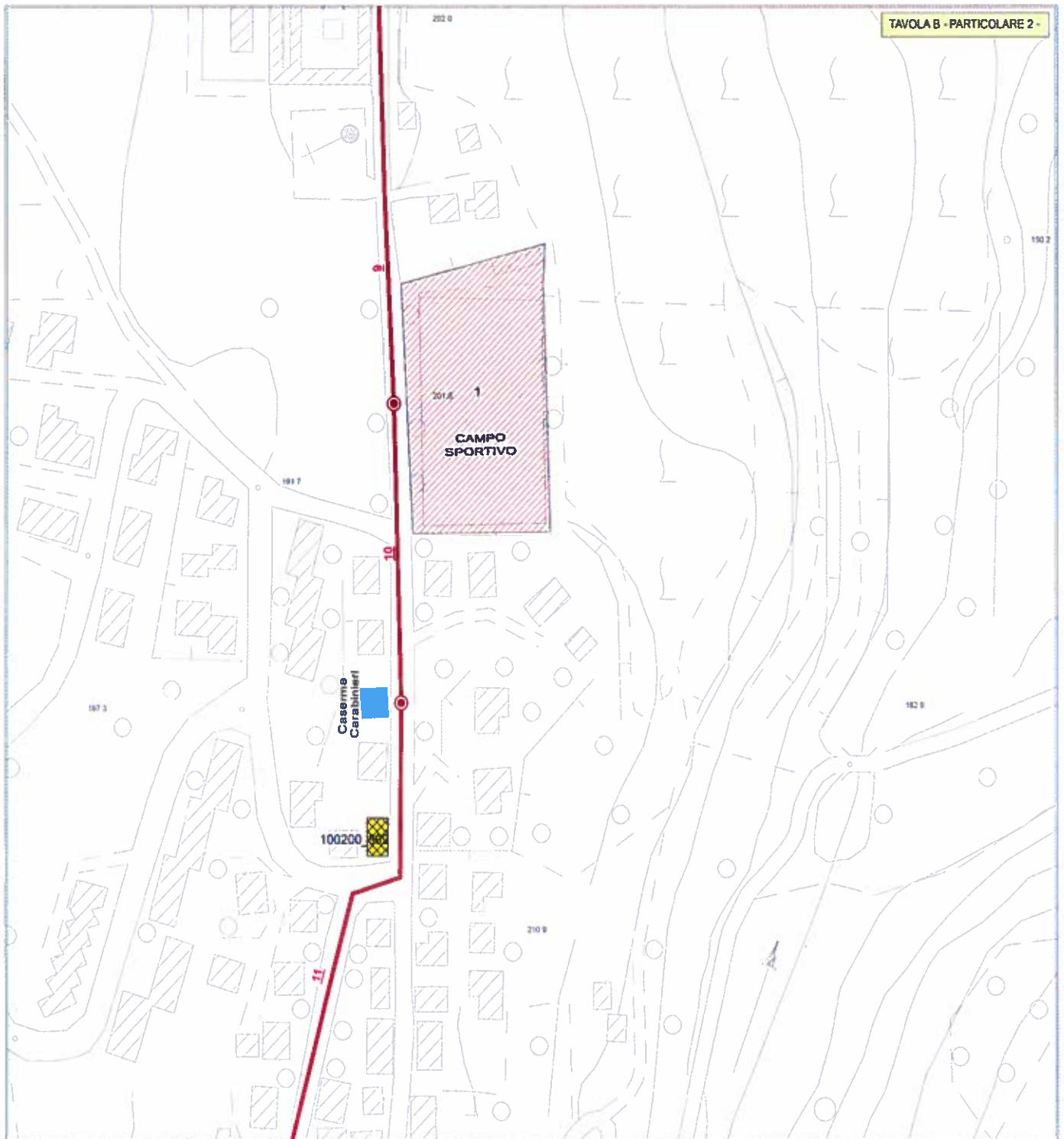
# SERRA DE' CONTI -PAI (Piano Assetto Idrogeologico)



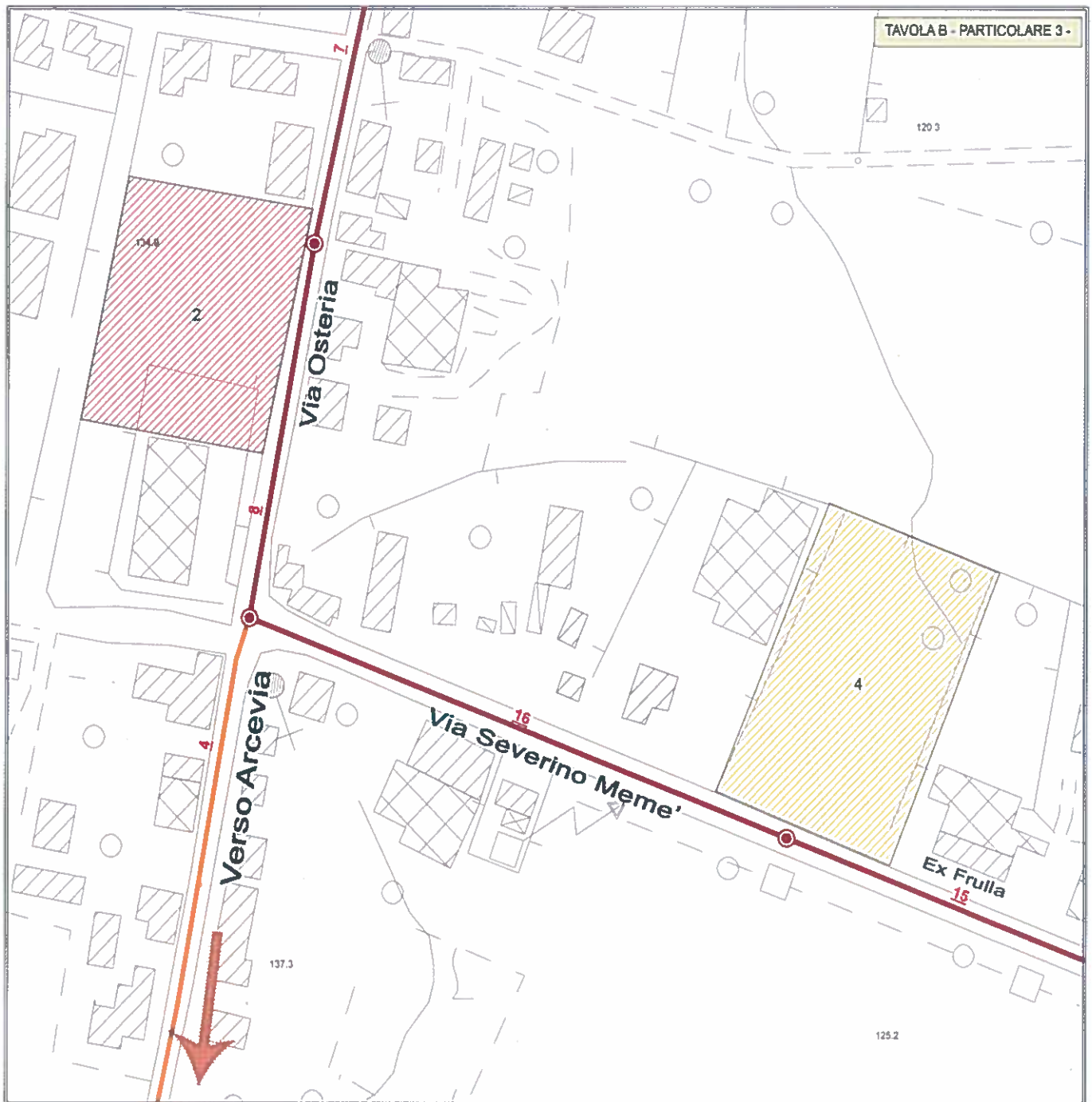


**5. ELIPORTO**  
**Via Carrara**



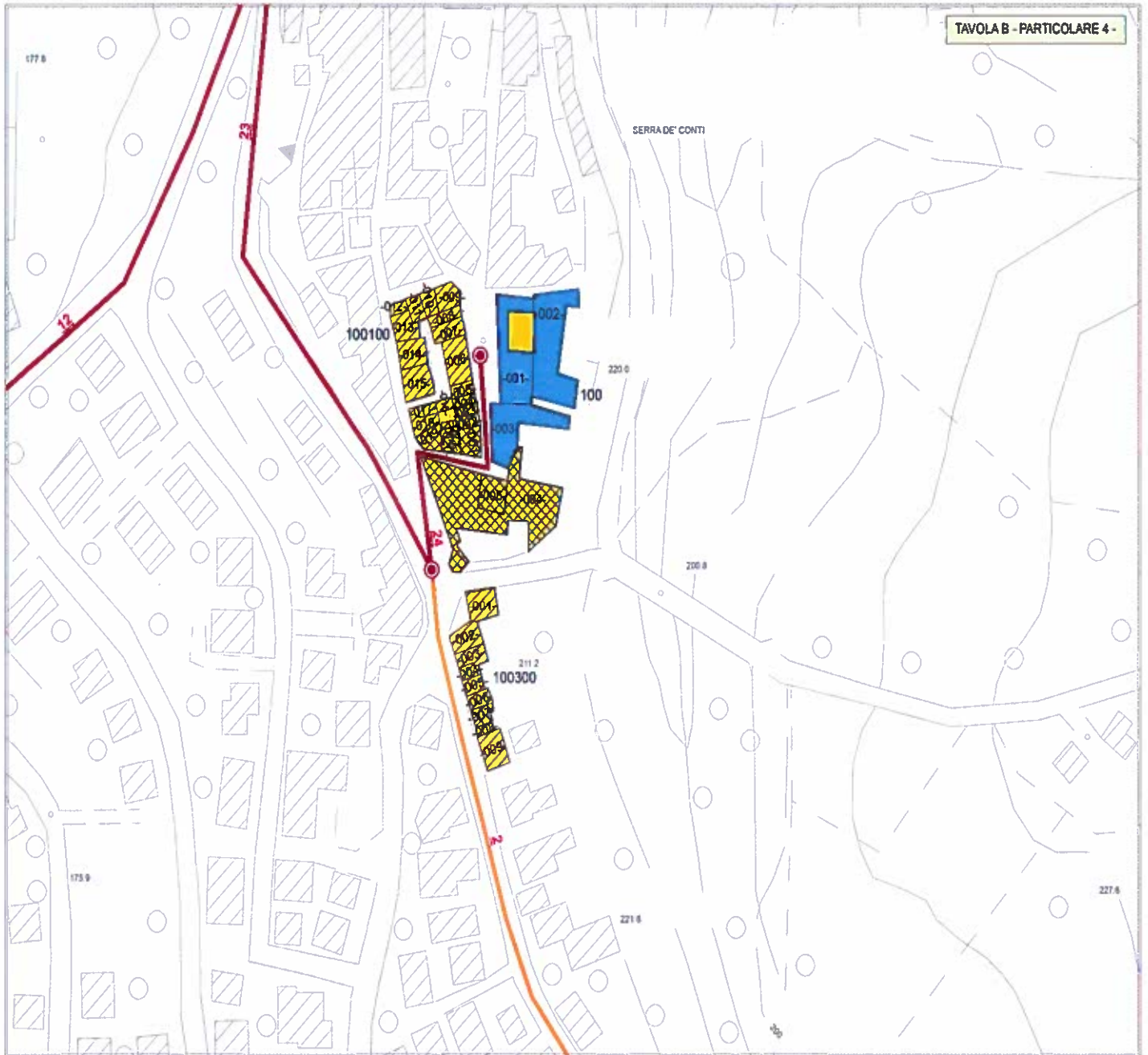


**1. Campo Sportivo  
AREA ATTESA POPOLAZIONE  
Via Santa Maria**

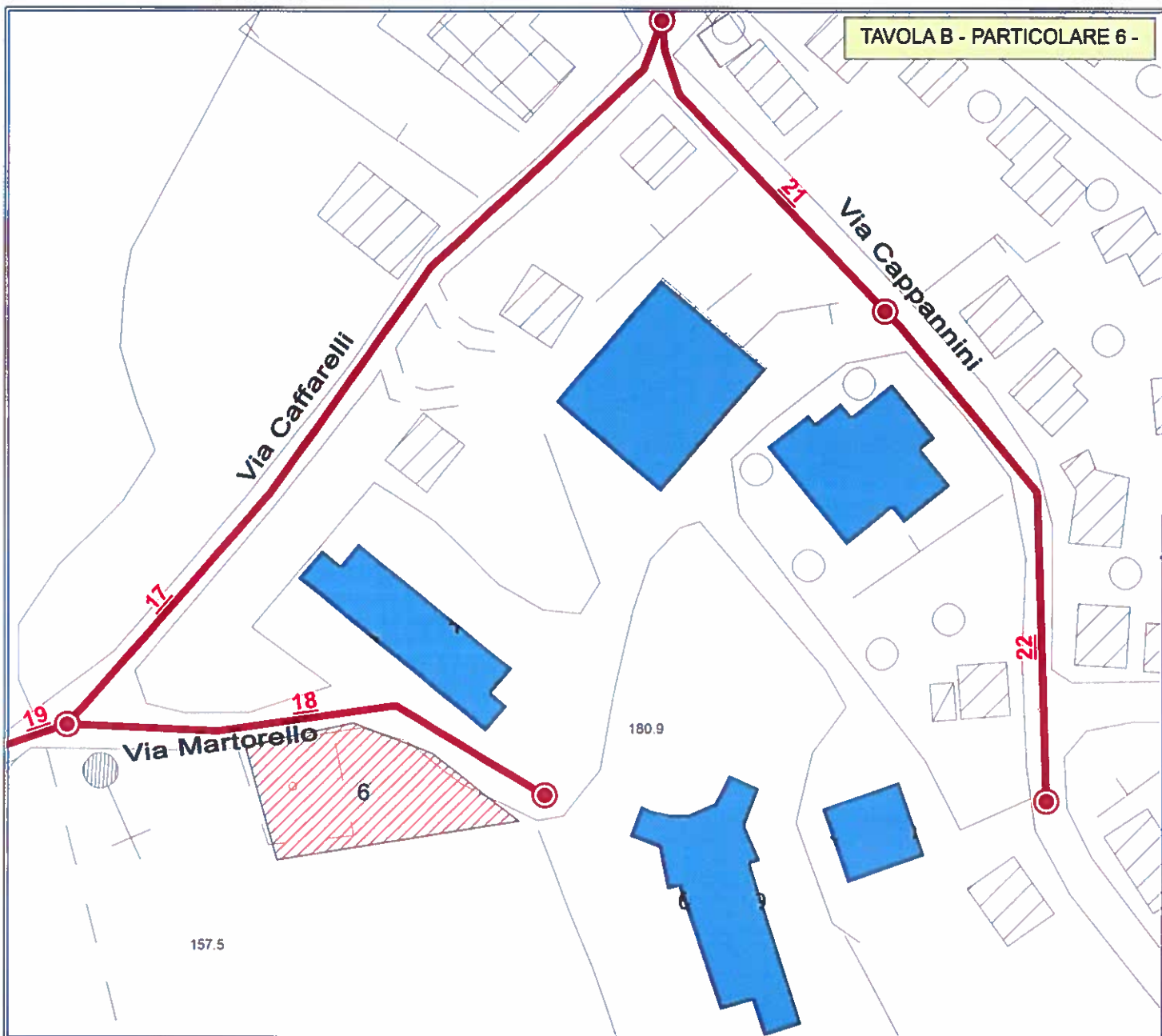


**2. Giardini Osteria**  
**AREA ATTESA POPOLAZIONE**  
**Via Osteria**

**4. AREA AMMASSAMENTO MEZZI**  
**Via Severino Meme'**



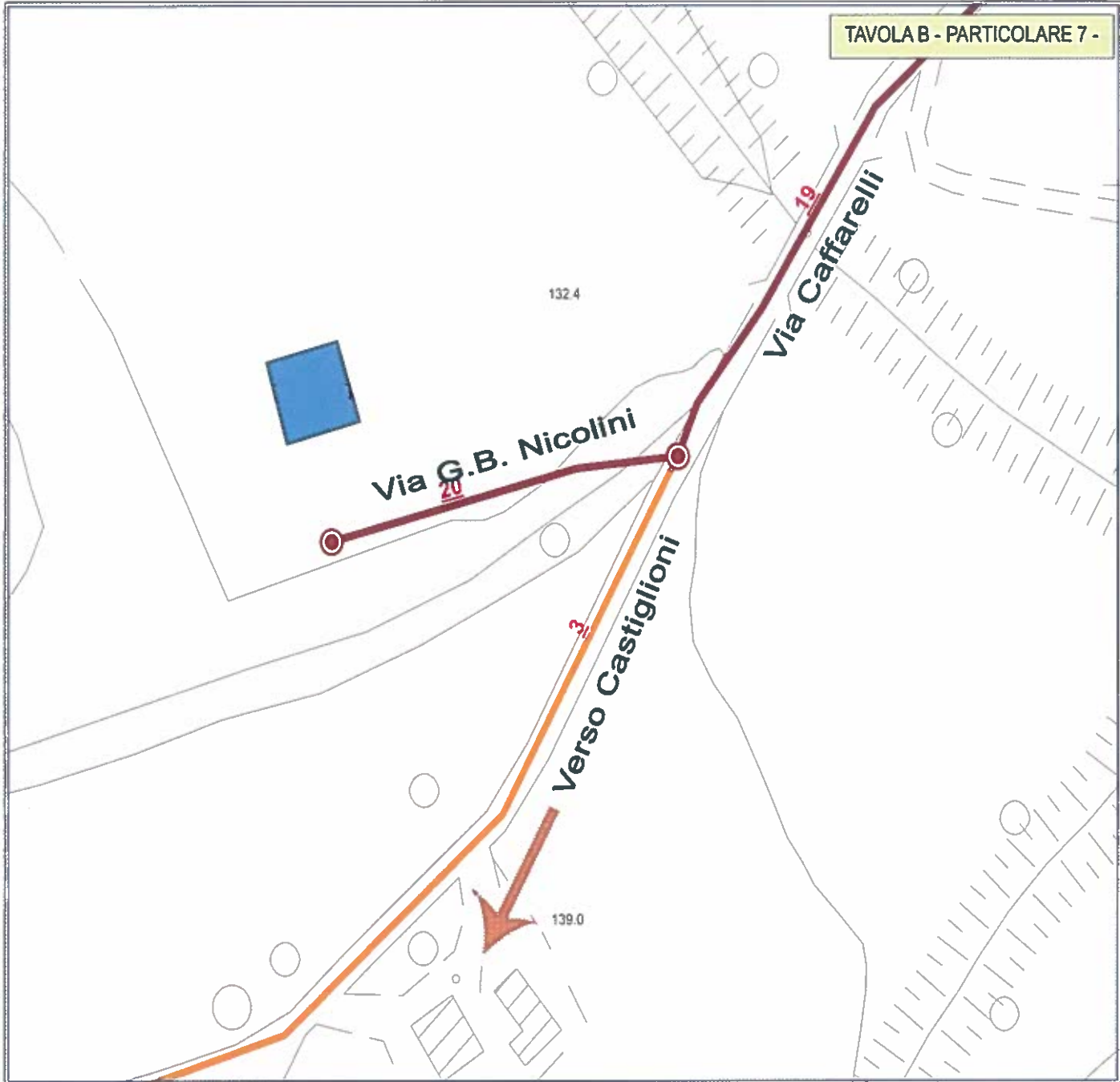
 **MUNICIPIO**  
**Centro Operativo Comunale**  
**Piazza Gramsci**



 **Scuole Campus Scolastico  
Via Baldo Martorello**

**6. AREA RICOVERO POPOLAZIONE  
Parcheggio Via Saragat  
Via Baldo Martorello**

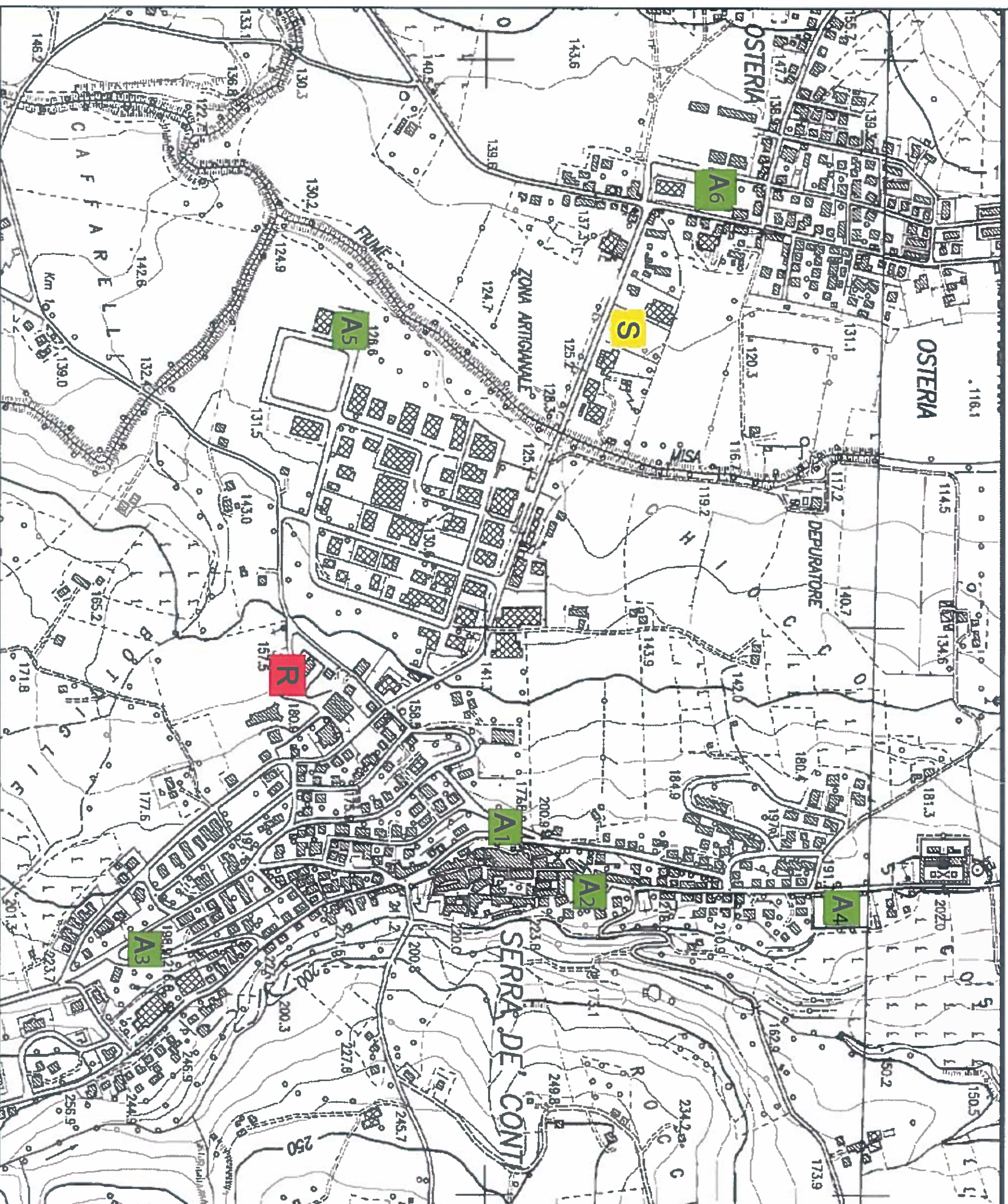




**Magazzino Comunale  
Via G.B. Nicolini**



# Serra de Conti - Aree Attesa e Soccorso



**R** AREA RICOVERO POPOLAZIONE  
Area verde Campus Scolastico

**S** AREA AMMASSAMENTO  
Via S. Memè

**A1** AREA ATTESA  
Via I Maggio / parcheggio pullman

**A2** AREA ATTESA  
Piazza IV Novembre

**A3** AREA ATTESA  
Via Romita / Via Nenni

**A4** AREA ATTESA  
Campo Sportivo A. Novelli

**A5** AREA ATTESA  
Parcheggio Via Saragat

**A6** AREA ATTESA  
Giardini di Osteria

Scala 1:10.000

Zerobyte Sistemi Srl



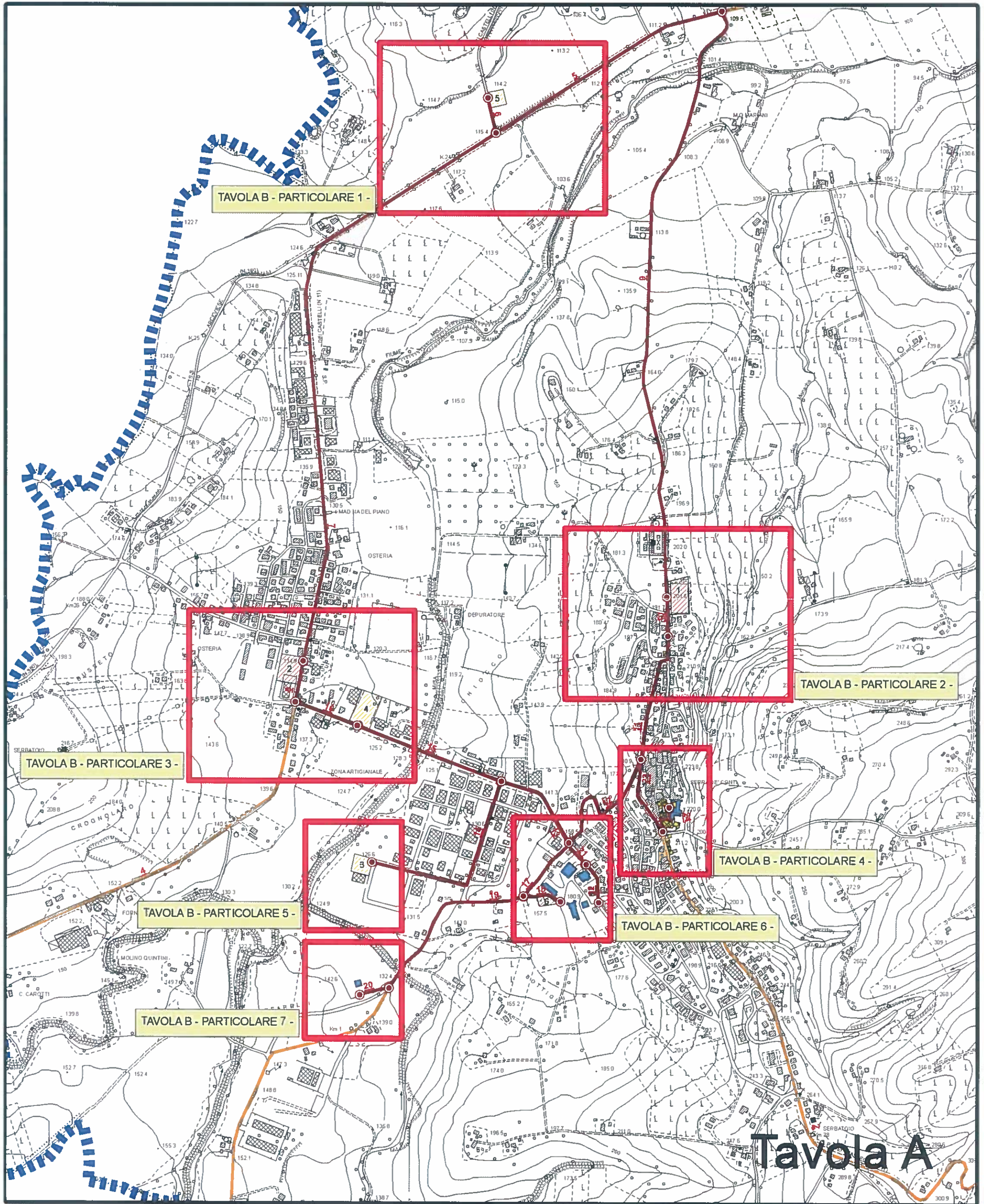


TAVOLA B - PARTICOLARE 1 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 2 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 3 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 4 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 5 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 6 -

TAVOLA B - PARTICOLARE 7 -

Tavola A